

Newsletter Disabilità n.124

*a cura della Redazione degli Sportelli sociali del
Comune di Bologna*

Anno XII, n.124, invio del 13 maggio 2013

Gli utenti di questo servizio sono 2187 al 10 maggio 2013,
le notizie inviate da gennaio 2002 sono state 5692

Sommario

Nel numero di maggio della newsletter disabilità...

le novità per la denuncia dei redditi, i nuovi parametri dei bandi legge 29, come votare al referendum scuola, il libro bianco sul turismo accessibile, una ricca selezione di notizie sul tema della famiglia. Le novità sull'invalidità e le pensioni e un occhio al rapporto tra gioco e disabilità.

E ancora tutte le ultime notizie e le nostre rubriche su accessibilità, agevolazioni fiscali, mobilità, politiche e servizi, scuola (il documento Ministeriale sui Bisogni educativi speciali).

Chiude come al solito la rubrica sulle fonti e novità di informazione e documentazione.

IN EVIDENZA

5656/13 - Denuncia redditi 2013. Novità anche per i disabili

Varie le novità introdotte dalla legge di stabilità e dal decreto "Cresci Italia" che si applicano dal 2013.. La legge di stabilità ha innalzato, a partire dal 1 gennaio, gli importi base previsti per le detrazioni Irpef spettanti per ciascun figlio. Aumenta di 150 euro la detrazione base per i figli di età superiore ai tre anni, passando da 800 a 950 euro, mentre sale di 320 euro quella per i figli di età inferiore ai tre anni. In questo caso la detrazione cresce da 900 a 1.220 euro ciascuno. Se il figlio è una persona con disabilità, lo sconto aggiuntivo da sommare alle detrazioni base che spettano per ciascun figlio a carico sale a 400 euro, quasi il doppio rispetto ai 220 euro garantiti dalla precedente normativa fiscale.

(fonte welfareweb.wordpress.com)

5657/13 - Vacanze persone disabili 2013. Al via dal 29 aprile il primo bando

Si presenteranno tra il 29 aprile e il 16 maggio le domande del primo dei due bandi relativi alle "vacanze disabili". Si tratta del bando per soggiorni collettivi organizzati da soggetti del terzo settore o per soggiorni autonomi della persona disabile con un operatore di appoggio regolarmente retribuito.

Il secondo bando, che riguarderà i soggiorni organizzati autonomamente o con la famiglia e per i quali è previsto un contributo forfettario, sarà emanato probabilmente alla fine del mese di maggio.

I criteri per accedere rimangono invariati: residenza a Bologna, età tra 18 e 64 ed essere in carico ai servizi per disabili adulti della azienda Usl, oppure età tra 14 e 17 ed essere in carico ai servizi di Neuropsichiatria dell'azienda Usl.

Per ogni informazione sulla domanda, sui criteri per accedere, sulle organizzazioni che attivano i soggiorni, su dove ricevere informazioni, si può consultare la scheda nel sito degli sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/2571/2680/>

(fonte redazione sportelli sociali Comune Bologna)

A BOLOGNA

5658/13 - Domenica 26 maggio. Referendum comunale sui finanziamenti alle scuole d'infanzia

Le informazioni per le persone disabili che intendono partecipare al referendum. Servizi di trasporto e modalità di voto.

- servizio di trasporto per elettori disabili che necessitano di ambulanza
Prenotazioni da sabato 25 a domenica 26 dalle 8 alle 18, tel.051-505050. Servizio dalle 8 alle 18 di domenica 26

- Trasporto con mezzi attrezzati

Prenotazioni entro le 14 di Giovedì 23 Maggio dalle 9 alle 16.

tel. 051/6270798; fax 051/6274557; mail:trasporto@societadolce.it

Servizio il 26 Maggio per votazione, 24 e 25 Maggio per eventuale visite per ottenere certificazioni.

Leggi tutto nel nodo Partecipazione e diritti del sito del Comune

<http://www.comune.bologna.it/partecipazione/contenuti/101:20107/>

(fonte redazione Iperbole)

5659/13 - Bandi legge 29/97, aggiornati dalla Regione tetti ISEE e limiti di spesa.

La Regione ha provveduto all'aggiornamento per l'anno 2013 dei tetti di spesa e dei limiti di accesso ISEE ai contributi artt. 9 e 10 della LR 29/97 relative ai contributi per acquisto/adattamento veicoli e acquisto arredi/tecnologie/attrezzature per l'autonomia in casa. Il parametro ISEE sale a 23.007 euro.

Entità dei contributi e tetti di spesa massima

- Per strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane il contributo è il 50% della spesa con tetto massimo ammissibile di 14.741 euro (lettera a)

- Per ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione il contributo è il 50% della spesa con tetto massimo ammissibile di 12.474 euro (lettera b)

- Per attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne il contributo è del 50% della spesa con tetto massimo ammissibile di 4.536 euro (lettera c)

Consulta le schede nel sito degli sportelli sociali

- acquisto adattamento auto

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/2571/2676/>

- acquisto arredi/attrezzature/tecnologie

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/2571/2395/>

(fonte redazione sportello sociale)

5660/13 - Bologna, i sindacati: "Nel pubblico scricchiola il diritto al lavoro per le persone disabili"

L'allarme arriva dai sindacati, e questa volta riguarda i lavoratori disabili. Negli enti pubblici non si assume più, e a patirne le conseguenze sono anche le persone appartenenti alle categorie protette. "Per legge a chi ha un handicap fisico, psichico o sensoriale deve essere riservata una quota del 7% sul totale dei posti di lavoro – spiega la Cisl – Il problema è che negli pubblici gli organici non crescono, anzi si assottigliano sempre più". Risultato: la quota del 7% inizia a perdere la propria efficacia, tanto più che le nuove assunzioni si contano sulle dita di un mano. "Il problema è il blocco del turn over nel pubblico – spiegano alla CGIL – Il risultato è che gli enti pubblici non riescono più ad accogliere lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette come invece servirebbe fare dato che non si assume più nessuno a causa dei vincoli alle spese. Certo, è colpa della crisi, ma il problema resta". Nel settore la legge di riferimento è la 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Una legge, spiegano i sindacalisti, che ha sempre funzionato. "Se ci sono grosse violazioni quello le troviamo nel privato – dicono alla CISL – in regione le istituzioni la rispettano e accolgono e facilitano il lavoro di chi ha un handicap". Il Comune di Bologna, ad esempio, ha in servizio 168 dipendenti che rientrano nella lg.68. Le assunzioni sono state fatte riservando posti "protetti" nei concorsi. Non è la sola via: ci sono anche periodici bandi di offerta di lavoro con avviamento attraverso il CIP, convenzioni con l'Asl e con la Provincia.. Palazzo D'Accursio non raggiunge per il momento il 7% previsto dalla legge. Per rispettare gli obblighi è stata allora attivata una convezione con la Provincia, così da ottenere, attraverso colloqui e continui inserimenti, il rispetto della quota fissata dal legislatore.

(fonte redattoresociale)

ABITARE E POLITICHE ABITATIVE

5661/13 - Politiche abitative e disabilità. Poco o nulla.

Abbiamo fatto una rapida ricognizione in rete per segnalarvi risorse utili per approfondire il tema delle

politiche abitative e il loro rapporto con la non autosufficienza. Al di là degli aspetti tecnici ed organizzativi che li accomunano in realtà anziani e disabili hanno diverse attenzioni in questo settore, con una larghissima predominanza delle attenzioni sui primi, per ovvi motivi di carattere demografico e di sensibilità ai temi della qualità della vita. In area disabilità, intendendo con ciò l'età adulta soprattutto, le politiche abitative paiono proprio non esistere assolutamente sotto forma di riflessioni di carattere generale, ma solo come progettazione locale, azioni riparative (abbattimento barriere), interventi attinenti le strutture residenziali. Di seguito alcuni utili riferimenti:

Abitare&Anziani <http://www.abitareanziani.it/AeA/>

Abitare sociale <http://abitaresociale.net>

Osservatorio del social housing http://www.federcasa.it/news/osservatorio_casa/02_anziani_e_casa.pdf

"Case difficili", un numero monografico della Rivista delle politiche sociali

<http://www.ediesseonline.it/riviste/rps/case-difficili>

Politiche abitative in E.Romagna <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>

(fonte redazione sportello sociale Comune Bologna)

5662/13 - Meno spese, più aiuto reciproco: i vantaggi del coabitare. A Torino nasce Numero Zero.

E' stato inaugurato "Numero Zero", progetto di cohousing a Torino che accoglie otto nuclei familiari. Diffuso soprattutto in America e in Nord Europa, questo stile di vita sta prendendo piede anche in Italia. Il cohousing prevede l'acquisto di gruppo di un condominio, che viene sistemato e progettato dal gruppo stesso. All'interno di questa abitazione vi sono spazi privati e spazi comuni: una risposta efficiente alle carenze del welfare e alla crisi economica. Tra gli obiettivi del cohousing c'è quello di rendere la vita più facile a chi gode di poca autonomia. "Disabili e anziani possono uscire dalla solitudine delle loro case e usufruire di spazi comuni in cui ci si può dare aiuto reciproco", spiega Piera Nobili del Cerpa. "Gli ambienti di vita devono essere utilizzati da tutti indistintamente, a prescindere dall'età e dallo stato di salute. Vivere qualunque ambiente in maniera autonoma è un diritto".

Guarda il sito del progetto <http://www.cohousingnumerozero.org/>

Scarica il file audio sul progetto <http://www.redattoresociale.it/Audio.aspx?id=427387>

(fonte redattoresociale)

ACCESSIBILITA', BARRIERE, ADATTAMENTO DOMESTICO

5663/13 - "Accessibile è meglio", un libro bianco sul turismo accessibile

E' stata presentata alla Fiera BIT la pubblicazione "Accessibile è Meglio", un libro bianco sul turismo accessibile realizzato dal Comitato per la promozione del Turismo accessibile, voluto dal Ministro del Turismo ed edito dalla Struttura di missione per il rilancio dell'immagine dell'Italia, il libro descrive la storia dell'accessibilità turistica e riporta i progetti realizzati in Italia, inoltre suggerisce alcuni possibili interventi attuabili nel medio/lungo periodo.

Per scaricare il volume

http://www.governo.it/Presidenza/SM_rilancio_immagine_italia/accessibile/index.html

(fonte redazione sportello sociale Comune Bologna)

5664/13 - Un numero della rivista Abitare&Anziani dedicato all'adattamento domestico

AeA Informa n.2 del 2012. la rivista della associazione Abitare&Anziani, contiene uno speciale dedicato a "Adeguare gli ambienti domestici: esigenze, soluzioni, proposte". Nello speciale anche contributi del CAAD e del CRA di Bologna

Per visionare l'indice della rivista consulta il sito di A&A

<http://www.abitareanziani.it/aea/RIVISTAAeA/Inumeri.aspx?PageContentID=116>

Per abbonarsi ad A&A <http://www.abitareanziani.it/aea/PERADERIRE.aspx>

(Fonte CAAD Bologna)

AGEVOLAZIONI FISCALI

5665/13 - Disabili: Guida alle agevolazioni fiscali, edizione 2013

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è stata pubblicata la versione aggiornata a marzo 2013 della "Guida alle

agevolazioni fiscali per i disabili” , che illustra il quadro aggiornato delle varie situazioni in cui sono riconosciuti benefici fiscali in favore dei contribuenti portatori di disabilità.

Questa nuova edizione tiene conto delle ultime disposizioni normative - in particolare, la legge di stabilità per il 2013 - e dei più recenti documenti di prassi amministrativa.

Tra le principali novità segnalate dalla Guida: l'aumento delle detrazioni Irpef riconosciute ai contribuenti con figli a carico, l'agevolazione dell'Iva ridotta al 4% per l'acquisto di veicoli in leasing, l'esenzione dalla tassa annuale sulle imbarcazioni dei disabili con determinate patologie, le semplificazioni introdotte dal decreto legge n. 5/2012 riguardo alle certificazioni delle persone con disabilità.

Temi trattati nella Guida: Figli a carico; Veicoli; Altri mezzi di ausilio e sussidi tecnici e informatici; Abbattimento delle barriere architettoniche; Spese sanitarie; Assistenza personale.

Scarica la Guida 2013

http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/wcm/connect/8baa9600426dc23398ab9bc065cef0e8/GUIDA+disabili_marzo_2013.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=8baa9600426dc23398ab9bc065cef0e8

(Fonte CAAD Bologna)

FAMIGLIA

5666/13 - Dopo

Passare venticinque anni accanto a una figlia con gravissimi problemi, con tutti i tempi della vita quotidiana irregimentati; poi la situazione che peggiora... Il ritorno a una vita normale, alle prese con una libertà a cui non si era più abituati, ma anche con un grande vuoto...

Intervista della rivista Una Città a Claudia Marzocchi <http://www.unacitta.it/newsite/intervista.asp?id=2290>
(fonte newsletter una città)

5667/13 - Famiglie: raccontiamo noi l'inclusione

L'articolo riprende un'intervista con Franca Ponzetti in occasione di un progetto del Gruppo Solidarietà che ha preso avvio nel novembre del 2012, intitolato Raccontiamo noi l'inclusione. Interviste nelle quali le persone - che vivono da familiari o in prima persona la condizione di disabilità - si raccontano.

Ci sembra quanto mai doveroso e necessario rimettere al centro la voce delle persone e i loro volti, per poter dire con forza che le persone con disabilità non sono solo portatori di bisogni ma anche attori di processi di cambiamento. Approfondisci e leggi tutto l'articolo <http://www.grusol.it/apriInformazioni.asp?id=3235>

(fonte newsletter gruppo solidarietà)

5668/13 - Autismo, parent training per gestire i gruppi di auto mutuo aiuto

Con l'aumento delle diagnosi sui disturbi autistici è in crescita il numero di famiglie che si trovano ad affrontare questo problema, spesso senza supporti adeguati per affrontare gli innumerevoli problemi. Su questo fronte un supporto è dato dai gruppi di auto-mutuo aiuto. "Hanno una funzione molto importante nel campo dell'autismo - riferisce Carlo Hanau di Angsa - diminuiscono il rischio che la famiglia tutta diventi autistica, chiusa sempre in più in se stessa, migliorano la qualità di vita di tutto il nucleo familiare".

"Ma, prima di avviare un gruppo, occorre dare competenze ai genitori e agli insegnanti che vi partecipano", evidenzia Hanau. Per questo ci sono i "parent training", percorsi di passaggio di competenze necessari perché poi un gruppo di mutuo aiuto cammini da solo e sia efficace a rispondere alle aspettative. Addirittura in altri Paesi come gli Stati Uniti le competenze "parent to parent" vengono retribuite, i giovani genitori pagano i più anziani e più esperti: "Per fortuna questo da noi non avviene", commenta sempre Hanau.

Quale sia la funzione del gruppo nell'aiutare le famiglie e i singoli genitori ad affrontare i disturbi dell'autismo lo racconta, tra le altre, l'esperienza di Bologna.

Leggi tutto... <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/56997>

(fonte redattoresociale)

GIOCO & GIOCATTOLI

5669/13 - Nasce "Orso Azzurro", il primo negozio on line di giocattoli per disabili

Si chiama Orso Azzurro ed è il primo negozio online di giocattoli per bambini disabili in Italia. A crearlo Federica Dosi e Nicoletta Pellicani. Insieme hanno dato vita al progetto e creato il sito web. "Orso Azzurro

nasce da un'idea che ho avuto tempo fa. Navigando in rete per acquistare un oggetto per mio figlio mi sono imbattuta in un negozio francese specializzato in giocattoli per bimbi disabili - spiega Federica Dosi - Da qui assieme a una mia amica ho deciso di lanciarmi in questa avventura". Orso Azzurro dispone anche di un sito internet in cui gli articoli in vendita sono suddivisi a seconda della disabilità del bambini, della loro età e dei loro interessi. Nella sezione dedicata ai bimbi con difficoltà uditive, ad esempio, si trovano giochi sensoriali, giochi per stimolare l'osservazione e la capacità espressiva, giochi per sviluppare le abilità motorie e la motricità fine. Il negozio dispone di oltre 200 prodotti certificati, giochi e oggetti di uso giornaliero. L'esempio che fa Pellicani è quello di un bicchiere con il bordo largo per facilitare la presa e l'appoggio, adatto per chi soffre di disfagia, cioè il disturbo che rende difficile la deglutizione. "Ho cercato quel bicchiere in internet e l'ho acquistato da un produttore canadese. Pian piano mi sono resa conto che prodotti del genere erano diffusi nel nord Europa e in Germania, così come negli Stati Uniti". Da qui la scelta dei prodotti che poi vengono venduti da Orso Azzurro sul proprio sito. Approfondisci: <http://orsoazzurro.it> (fonte redattoresociale)

INVALIDITA' E PENSIONI

5670/13 - Corte Costituzionale: Disabili stranieri, no alla discriminazione

Indennità di accompagnamento e pensione di inabilità vanno garantite anche ai cittadini stranieri con gravi disabilità che soggiornano legalmente nel nostro Paese: un diritto che non può essere subordinato al possesso della carta di soggiorno di lungo periodo. Lo ha ribadito una sentenza della Corte Costituzionale, la n. 40, dichiarando illegittima la legge n. 388 del 23 dicembre 2000 nella parte in cui subordina l'erogazione delle prestazioni al requisito della titolarità della carta di soggiorno. Leggi tutto nel sito del CIRDI <http://www.cirdi.org/notizie/corte-costituzionale-disabili-stranieri-no-alla-discriminazione/> (fonte newsletter CIRDI)

5671/13 - ISTAT: pensionati e trattamenti pensionistici (anno 2011)

Nel 2011 la spesa complessiva per prestazioni pensionistiche, pari a 265.963 milioni di euro, è aumentata del 2,9% rispetto all'anno precedente, mentre la sua incidenza sul Pil è cresciuta di 0,2 punti percentuali (16,85% contro il 16,66% del 2010).

Le pensioni di vecchiaia assorbono il 71,6% della spesa pensionistica totale, quelle ai superstiti il 14,7%, quelle di invalidità il 4,2%; le pensioni assistenziali pesano per il 7,9% e le indennitarie per l'1,7%.

Il 47,9% delle pensioni è erogato al Nord, il 20,5% al Centro e il restante 31,6% nel Mezzogiorno.

L'importo medio annuo delle pensioni è pari a 11.229 euro, 352 euro in più rispetto al 2010 (+3,2%).

I pensionati sono 16,7 milioni, circa 38 mila in meno rispetto al 2010; in media ognuno di essi percepisce (tenuto conto che, in alcuni casi, uno stesso pensionato può contare anche su più di una pensione) 15.957 euro all'anno, 486 euro in più del 2010.

Il 13,3% dei pensionati riceve meno di 500 euro al mese; il 30,8% tra i 500 e i 1.000 euro, il 23,1% tra i 1.000 e i 1.500 euro e il restante 32,8% percepisce un importo superiore ai 1.500 euro.

Le prestazioni legate all'invalidità civile (pensioni, assegni, indennità di accompagnamento) sono in tutto 3.173.000, mentre i percettori sono 2.613.000 (alcune persone percepiscono 2 pensioni, come ad esempio gli invalidi totali con accompagnamento che non superano determinati tetti di reddito)

Leggi tutto e scarica il report nel sito dell'ISTAT <http://www.istat.it/it/archivio/87850>

Approfondisci anche su [superando.it](http://www.superando.it)

<http://www.superando.it/2013/03/20/stranieri-con-disabilita-quel-cinico-calcolo-dellinps/>

(fonte ISTAT)

5672/13 - Limiti di reddito degli invalidi totali: nuova Sentenza di Cassazione

La Corte di Cassazione (Sezione Lavoro, Sentenza n. 7320 del 22 marzo 2013) si è nuovamente pronunciata sulla questione dei limiti reddituali da applicare ai fini della concessione della pensione agli invalidi civili.

Per la seconda volta la Corte, dopo indicazioni di segno opposto, afferma che il reddito a cui fare riferimento non è solo quello individuale, ma deve essere sommato a quello del coniuge, se presente. Ribadisce, quindi, quanto già affermato nella Sentenza del 2011 (Sezione Lavoro, n. 4677 del 25 febbraio 2011).

La nuova Sentenza ha ingenerato rinnovati timori nei diretti interessati. Va subito precisato che la Sentenza della Cassazione non è cogente al di fuori del caso di specie e non ha, men che meno, il valore di una legge o di una disposizione amministrativa verso gli altri invalidi civili interessati che percepiscano assegni o pensioni di invalidità.

Leggi tutto nel sito [handylex.org](http://www.handylex.org)

http://www.handylex.org/gun/limiti_reddito_pensione_invalidi_nuova_sentenza_cassazione.shtml

Per un ulteriore approfondimento:

<http://www.disabili.com/legge-e-fisco/articoli-legge-e-fisco/27990-pensione-di-invalidita-nuova-sentenza-pro-limiti-di-reddito-famigliari>

(fonte [handylex.org](http://www.handylex.org))

LAVORO

5673/13 - Disabilità: 60mila euro per migliorare le condizioni lavorative

La Provincia ha sottoscritto un accordo con l'Azienda USL volto a migliorare le condizioni di vita e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità. L'impegno finanziario a carico della Provincia è di 60.000 euro, provenienti dal Fondo Regionale Disabili.

Le attività previste riguardano l'adattamento della postazione di lavoro e verranno effettuate dall'Azienda USL di Bologna attraverso il proprio servizio Centro Ausili Tecnologici (CAT).

Nel dettaglio: verrà migliorata l'accessibilità e l'ergonomia di postazioni di lavoro già in uso o da destinare a persone con disabilità sensoriale, motoria e cognitiva inserite o da inserire al lavoro con progetti di collocamento mirato; verranno predisposti ausili informatici; per ogni persona saranno fatte valutazioni individuali che terranno conto della persona, delle mansioni e dell'ambiente fisico.

(fonte *redattoresociale*)

5674/13 - Infortuni sul lavoro, nel 2012 in calo del 9%, diminuiscono anche le vittime: meno 3%

I dati anticipati dal direttore generale dell'Inail. L'anno scorso all'Istituto sono arrivate 654mila denunce, il numero degli incidenti mortali non dovrebbe superare quota 870 rispetto agli 893 del 2011. Calo determinato anche dalla crisi. Leggi tutto su Repubblica

http://www.repubblica.it/cronaca/2013/02/27/news/inail_infortuni_lavoro_2012-53512722/?ref=HREC1-8

(fonte *Repubblica.it*)

5675/13 - Bologna, incentivi a chi ha assunto disabili. Le perplessità di una madre e le ragioni della Provincia.

È una lettera aperta di denuncia quella di Paola Vitiello, madre di un figlio invalido civile al 100% e disoccupato da 5 anni. Quello che Vitiello non può accettare è il bando della Provincia di Bologna con il quale si assegneranno 1.158.862 euro a titolo di incentivi economici una tantum per aziende che hanno assunto a tempo indeterminato persone con disabilità tra il 2010 e il 2011. "Queste assunzioni non sono state fatte per beneficenza ma per rispettare la legge che prevede quote riservate ai disabili. Dunque, invece di usare queste risorse pubbliche per incentivare e sostenere nuovo lavoro nell'anno 2013, possiamo permetterci il lusso di buttare dalla finestra risorse che sarebbero preziose [...]"

"Capisco le ragioni della signora – spiega Giuseppe De Biasi, assessore della Provincia di Bologna – Questi incentivi servono però per mettere in moto un meccanismo virtuoso: premiando oggi le aziende che hanno assunto stabilmente delle persone con disabilità spingeremo altre aziende ad assumere in futuro. Questo bando non è isolato, è stato condiviso e rientra nelle linee guida regionali in materia".

Il bando della Provincia assegna contributi alle aziende che hanno assunto a tempo indeterminato o che hanno trasformato a tempo indeterminato precedenti contratti. Le risorse stanziare per le assunzioni effettuate nel 2010 ammontano a 523 mila euro, quelle per il 2011 a 634 mila euro. Le aziende che hanno fatto domanda sono quelle che hanno assunto disabili sia perché obbligate dalla legge 68/99, sia perché hanno scelto liberamente di farlo. "La nostra esperienza – conclude De Biasi – ci dice che la vera difficoltà sia la trasformazione del contratto a termine in un rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Per questo abbiamo deciso di incentivare la stabilità lavorativa delle persone disabili".

(fonte *redattoresociale*)

5676/13 - Appalti pubblici e inserimento di persone svantaggiate

Con le "Linee di indirizzo per la realizzazione di appalti pubblici che facilitino inserimenti lavorativi delle persone in condizione di svantaggio", documento recentemente approvato, la Provincia intende avviare un'azione concreta per offrire la possibilità di accedere o rientrare nel mercato del lavoro a chi si trovasse in condizioni di disagio, tra cui anche le persone con invalidità fisica, psichica e sensoriale.

Leggi tutto su [superando](http://www.superando.it)

<http://www.superando.it/2013/04/05/appalti-pubblici-e-inserimento-di-persone-svantaggiate/>
(fonte superando)

MOBILITA'

5677/13 - Segnalazione disservizi per il rilascio contrassegni disabili

Il servizio di rilascio dei contrassegni per le persone disabili è svolto, così come stabilito nella convenzione sottoscritta con il Comune di Bologna, dall'azienda ATC S.p.A., che si avvale della collaborazione della Società Cooperativa Coopertone.

A causa di agitazioni sindacali del personale della suddetta Società Coopertone, il servizio di rilascio di questi contrassegni sta subendo ritardi e malfunzionamenti.

Si segnala in particolare che tali disservizi riguardano anche il rilascio del contrassegno invalidi di tipo "europeo" (ai sensi del D.P.R. n. 151/12) che dal 15 febbraio 2013 deve essere rilasciato dagli sportelli ATC entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta (che può anche essere anticipata via fax allo 051/350856), ma che al momento sta subendo dei ritardi per i motivi sopra richiamati.

Il Comune di Bologna ed ATC S.p.A. si scusano per il disservizio ed auspicano che possano essere trovate al più presto le soluzioni organizzative che permettano il ritorno al normale funzionamento delle attività.

(Fonte sito Comune Bologna)

POLITICHE E SERVIZI SOCIALI

5678/13 - La presa in carico per le persone con disabilità: il primo livello essenziale

Un contributo che prova a costruire una comparazione tra le esperienze regionali di presa in carico per le persone con disabilità. Nell'affrontare questo lavoro ci si accorge subito che la comparazione è assai difficile per i tanti modelli regionali che si sono sviluppati in questi anni. L'obiettivo dell'analisi è dunque quello di far emergere, anche grazie alle esperienze di altre Regioni, il significato della presa in carico per le persone con disabilità e le loro famiglie e le possibili piste di lavoro per una visione che sia più vicina e congruente al PAR pensato da Regione Lombardia. Attualmente il gap tra teoria (il PAR) e pratica (le esperienze dei territori in tema di presa in carico delle persone con disabilità) ci sembra ancora piuttosto ampio e significativo. Leggi tutto il contributo di Diletta Cicoletti tratto dal sito lombardiasociale.it

<http://www.grusol.it/apriInformazioni.asp?id=3233>

(fonte newsletter gruppo solidarietà)

5679/13 - Programma d'azione italiano sulla disabilità

Via libera dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità al primo Programma d'azione italiano per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. L'approvazione del programma, spiega una nota del ministero del Lavoro, presso cui ha sede l'Osservatorio, "segna un importante risultato nel campo delle politiche a favore delle persone con disabilità e arriva dopo l'invio, lo scorso mese di novembre, del Primo rapporto italiano sulla implementazione della Convenzione ONU

<http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato7591465.pdf>

Leggi tutto nel sito di quotidiano sanità

http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=13442

(fonte newsletter quotidiano sanità)

SANITA' E SALUTE

5680/13 - Il documento di indirizzo per l'assistenza alle persone con Sla

La Giunta regionale ha approvato una delibera che definisce il percorso assistenziale integrato per la persona con sclerosi laterale amiotrofica in tutte le Aziende sanitarie, dalla fase iniziale della malattia alle fasi più avanzate. Il documento è stato elaborato da un gruppo di lavoro composto dai professionisti coinvolti nell'assistenza e dai rappresentanti delle associazioni dei familiari AISLA e ASSISLA

Leggi tutto nel sito saluter

<http://www.saluter.it/news/regione/il-documento-di-indirizzo-per-lassistenza-alle-persone-con-sla>
(fonte newsletter saluter.it)

5681/13 - Malattie rare. Il nuovo Registro dell'Iss: "In Italia oltre 107 mila casi e 504 patologie"

Sono 107.837 i casi di malattia rara segnalati nel nostro Paese al 30 Giugno 2012. Le malattie segnalate al registro Nazionale Malattie Rare sono 504. Sono questi i dati illustrati in occasione del Convegno nazionale "Il Registro Nazionale e i Registri Regionali ed Interregionali delle Malattie Rare", organizzato dal Centro Nazionale Malattie Rare, in attesa della prossima pubblicazione integrale del Rapporto.

"Il sistema di sorveglianza - ha commentato Domenica Taruscio, direttore del Centro Nazionale Malattie Rare (Cnrm) - sta migliorando di anno in anno. In particolare, tra il 2011 e il 2012 sono aumentati significativamente i dati sia in termini di qualità, che significa completezza e accuratezza, sia in termini di copertura". Leggi tutto nel sito di quotidiano sanità

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=13636

(fonte newsletter quotidiano sanità)

5682/13 - Carta dei diritti delle persone disabili in ospedale

E' stata presentata a Roma nelle settimane scorse la "Carta dei Diritti delle Persone con Disabilità in Ospedale" realizzata per la prima volta in Italia dalla cooperativa sociale Spes Contra Spem e adottata dal Policlinico universitario "A. Gemelli", a partire dal processo di riorganizzazione delle proprie attività. Al progetto hanno aderito associazioni attive a livello nazionale nel settore della disabilità: Fish, Duchenne, Sibilings, ABC-Bambini Cerebrolesi, Fantasia, Associazione Persone Down e Disabili Visivi. La carta, ha spiegato una nota della Cooperativa e dell'Università Cattolica, "nasce dall'esperienza concreta delle difficoltà cui vanno incontro persone con disabilità e caregivers in caso di necessità di ricovero ospedaliero. Suo obiettivo è l'affermazione dei diritti delle persone con disabilità in ospedale, diritti previsti per tutti i pazienti ma che nel caso delle persone con disabilità necessitano, per essere pienamente fruiti, di accorgimenti e strumenti particolari".

Leggi tutto nel sito di quotidiano sanità

http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=13731

Scarica il testo della carta

http://www.spescontraspem.it/documenti/articoli/114_allegato1.pdf

(fonte newsletter quotidiano sanità)

5683/13 - Disabilità. Diagnosi: opportunità o limite?

"Da un po' di tempola nostra associazione riflette sul ruolo della diagnosi, collegata alla fruizione dei servizi. Le diagnosi in questione riguardano persone con malattia di Alzheimer e autismo. Fino a qualche anno fa tali diagnosi, indicavano malattie o condizioni di particolare bisogno (gravità) e l'indicazione diagnostica era/poteva essere funzionale anche alla fruizione di alcuni interventi o servizi specifici insieme a maggiori sostegni. Oggi l'evoluzione tecnologica, associata ad una maggiore informazione, porta in molti casi a diagnosticare una malattia in fasi molto precoci (vedi Alzheimer), nelle quali la persona gode ancora di buone autonomie, oppure dal lato opposto, la condizione viene accertata in età molto avanzata (ultraottantenni) nelle quali le condizioni funzionali sono assimilabili a quelle di altri malati, con deterioramento cognitivo. Capita però sempre più spesso che la diagnosi sganciata da una effettiva valutazione funzionale possa, paradossalmente, essere condizione di esclusione da alcuni servizi che non prevedono quella particolare condizione, oppure le stesse persone vengono inserite all'interno dei soli percorsi previsti per quella malattia. Infine che la diagnosi, prescindendo dalla effettiva condizione, determini (vedi ad esempio ricovero in ospedale) gestioni inadeguate a causa non della situazione di quella specifica persona, ma sulla base dell'idea che a quella determinata diagnosi corrisponda un determinato comportamento (dall'aggressività, al disturbo comportamentale)".

Leggi tutto l'articolo di F.Ragaini e i documenti allegati a cura di R.Benedice (da Animazione sociale) e A.Canevaro (da Handicap e scuola) nel sito del Gruppo solidarietà

<http://www.grusol.it/apriInformazioni.asp?id=3211>

(fonte newsletter gruppo solidarietà)

5684/13 - Prima comunicazione. Un corso a Trento il 24 e 25 maggio

"Colloqui delicati in contesti sanitari di fronte a malattie invalidanti, croniche, terminali ". Il corso ha l'obiettivo di fornire alcuni strumenti operativi e di immediata applicabilità nel contesto professionale per aumentare l'efficacia della relazione dei medici e degli altri operatori sanitari con i pazienti e i loro familiari.

La metodologia del corso, impostato seguendo le modalità di apprendimento attivo che contraddistinguono l'approccio formativo del Centro Studi Erickson, prevede, oltre a lezioni teoriche, testimonianze dirette, esercitazioni e role play per un totale di 15 ore di formazione.

Leggi tutto <http://www.erickson.it/Formazione/Pagine/Colloqui-delicati-nei-contesti-sanitari.aspx>
(fonte erickson.it)

SESSUALITA'

5685/13 - La porta socchiusa

Un tema, quello della sessualità delle persone con disabilità intellettiva, su cui negli ultimi trent'anni si sono fatti dei passi avanti; la figura, piuttosto controversa e illegale in Italia, dell'assistente sessuale; l'importanza di costruire un'idea di sessualità che ci tenga dentro tutti. Intervista a Fabio Veglia.

Leggi tutto nel sito della rivista Una Città

<http://www.unacitta.it/newsite/intervista.asp?id=2302>

Per approfondire il tema consulta la banca dati di documentazione sul tema (circa 400 tra documenti e risorse) nel sito dell'AIAS di Bologna

<http://www.aiasbo.it/progetti/handicap-sessualita/vrd-progetto-crer.html>

(fonte newsletter Una Città e redazione sportello sociale)

SCUOLA

5686/13 - Assistenza educativa. La sentenza del Consiglio di Stato sull'accompagnamento degli alunni disabili delle scuole superiori

Il Consiglio di Stato con la sentenza n.1930/13, depositata nel mese di aprile, ha chiarito, se ancora ce ne fosse stato bisogno, la questione relativa alla competenza in materia di assistenza educativa e trasporto degli alunni con disabilità frequentanti le scuole superiori, individuando nell'amministrazione provinciale l'ente locale competente ad assicurare tali misure. Leggi tutto nel sito dell'ANCI

<http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=812041&IdDett=41947>

(fonte newsletter Ance)

5687/13 - La direttiva del MIUR sui bisogni educativi speciali

Ha provocato un vivacissimo dibattito la recente direttiva del Ministero dell'Istruzione sui Bisogni educativi speciali (scaricala qui <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/8d31611f-9d06-47d0-bcb7-3580ea282df1/dir271212.pdf>)

Pubblichiamo i commenti più interessanti:

- Donatella Morra e Maria Spallini della LEDHA <http://www.grusol.it/apriInformazioni.asp?id=3185>

Le federazioni FISH e FASND sui Bisogni educativi speciali

<http://www.grusol.it/apriInformazioni.asp?id=3221>

Bisogni Educativi Speciali, leggi e valori pedagogici (Salvatore Nocera)

<http://www.superando.it/2013/03/26/bisogni-educativi-speciali-leggi-e-valori-pedagogici/>

Per un'etica dell'inclusione (Giancarlo Onger)

<http://www.superando.it/2013/03/21/per-unetica-dellinclusione/>

(fonte redazione sportello sociale)

5688/13 - Gite scolastiche e alunni disabili

E' un tema che rimane sempre all'ordine del giorno nonostante da anni esistano precise regolamentazioni in materia per evitare che gli alunni disabili....rimangano a casa per i problemi relativi al trasporto, all'assistenza, alle barriere.

Dal sito dell'AIPD una selezione delle schede informative utili in materia

http://www.aipd.it/sportello_informativo/scuola/scuola_view.php?id=509

http://www.aipd.it/sportello_informativo/scuola/scuola_view.php?id=464

http://www.aipd.it/sportello_informativo/scuola/scuola_view.php?id=266

http://www.aipd.it/sportello_informativo/scuola/scuola_view.php?id=45

(fonte sito aipd.it)

INFORMARSI E DOCUMENTARSI

5689/13 - Disabilità e scoutismo. Un video

Il video contiene indicazioni sull'inserimento nei gruppi scout di persone con disabilità, fornite da Anna Contardi, coordinatrice nazionale AIPD, già responsabile nazionale AGESCI.

Scarica il video <http://www.aipd.it/cms/video-scoutismo-persone-con-disabilita>

(fonte newsletter AIPD)

5690/13 - Un manuale per imparare l'italiano rivolto ai sordi stranieri

“Sordi e stranieri: due condizioni che incidono sulla competenza linguistica e che, secondo la nostra esperienza, hanno molti punti di contatto per quanto riguarda la didattica dell'insegnamento dell'italiano come L2 (lingua seconda)”: si apre così l'introduzione del nuovo “Manuale di lingua italiana per sordi stranieri” di S.Bonanno, F.Delliri, E.Dolza, E.Maglione, Cartman Editore 2012. Si parte da una semplice considerazione: nel processo di apprendimento di una nuova lingua, persone sorde e persone straniere presentano molti punti in comune: “gli errori linguistici compiuti dai sordi stranieri sono gli stessi compiuti dai sordi italiani o dagli stranieri udenti”. Errori simili, di ortografia, morfologia e sintassi, evidentemente sono la manifestazione di bisogni simili, quindi anche le proposte didattiche ed educative possono essere accomunate. Nel caso di persone sorde straniere questa condizione è amplificata perché ci si trova di fronte a chi è straniero della lingua due volte: spesso l'adulto sordo immigrato non ha appreso neanche la prima lingua nel paese d'origine e questo rende estremamente difficile l'apprendimento di una lingua seconda. Leggi la scheda del libro nel sito delle edizioni Cartman

<http://www.cartmanedizioni.it/libri/manuale-di-lingua-italiana-per-sordi-stranieri/>

Scarica il video di presentazione: <http://www.youtube.com/watch?v=k6jsCNZGC9o>

(fonte redattoresociale)

5691/13 - Fotografia e disabilità. Un video

(dalla trasmissione *VolonwriteRadio* (associazione *VolonWrite* e Università di Torino)

“Questa settimana parleremo di fotografia sociale e disabilità. Quale rapporto tra l'autore, l'oggetto dello scatto e l'immagine stessa? Come si rapportano le persone con disabilità all'obbiettivo e alla possibilità di venire rappresentati? Snoccioleremo questi e altri interessantissimi temi con Salvatore Giò Gagliano, educatore e fotografo, che ha realizzato la mostra “I volti della passione”. In collegamento telefonico, Luigi Gariglio, Professore di Visual Studies all'Università di Torino, e Paola Cominetta, fotografa”

Scarica la puntata video della trasmissione <http://www.youtube.com/watch?v=zIw7Mr-3Vms>

(fonte redazione sportello sociale Comune Bologna)

5692/13 - "Vietato non sfogliare": il dossier sulla mostra di libri accessibili dedicati all'infanzia

Una mostra itinerante con 80 libri per l'infanzia accessibili e dedicati al tema dell'handicap, con l'idea che il diritto alla lettura, alla fiaba e alla fantasia debba appartenere a tutti i bambini. E' questo in sostanza l'obiettivo dell'esposizione “Vietato non sfogliare”, trattata ampiamente nel dossier all'interno della rivista “Scuola italiana moderna” e nata per volontà dell'associazione torinese “Area”, da sempre impegnata nella ricerca di oggetti e pretesti di lavoro capaci di offrire a tutti, specialisti e non, la possibilità di parlare della disabilità a partire dalle risorse e non dalle mancanze, dalla resilienza e non dalla vulnerabilità di chi ne è stato colpito. A partire da queste riflessioni la mostra si propone di far conoscere a piccoli e grandi lettori, a insegnanti e operatori, sia i libri accessibili, sia i libri che dalla disabilità hanno tratto motivo di narrazione. I primi sono libri speciali, concepiti come supporti per facilitare la lettura. I secondi, attraverso parole e immagini, trovano un modo nuovo per raccontare la disabilità. Si tratta di testi poco conosciuti e poco diffusi che vogliono rappresentare uno strumento semplice ed efficace di condivisione e di crescita.

Leggi tutto su bandieragialla <http://www.bandieragialla.it/node/18578>

(fonte bandieragialla.it)

Comune di Bologna Sportelli sociali

Redazione:
Andrea Pancaldi, Annalisa Bolognesi
Ufficio di Piano,
Dipartimento servizi alle famiglie
piazza Liber Paradisus, 6 (Torre C, IV piano), 40129 Bologna
redazioneportellosociale@comune.bologna.it
telefono 051-2193772
<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale>

I numeri arretrati della newsletter sono on line nella sezione
“Archivio newsletter” alla pagina
<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/index.php>

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare una e-mail con oggetto "cancella newsletter disabilità" a:
redazioneportellosociale@comune.bologna.it

● *chiuso in redazione il 10 maggio 2013*